

## REGISTRO TUMORI DELLA REGIONA CAMPANIA: NOTA MEDOTOLOGICA

L'ultimo aggiornamento del registro tumori della Regione Campania è stato pubblicato nel **mese di ottobre 2025** ed ha per oggetto i **dati riferiti all'anno 2022** (biennio 2021–2022). La scelta della pubblicazione in forma biennale risponde a **criteri epidemiologici consolidati**, finalizzati a garantire una maggiore stabilità statistica degli indicatori e letture più affidabili, in particolare per sottogruppi di popolazione e patologie a bassa frequenza.

Nel Report 2025 sono inoltre presenti **stime prospettiche** che rientrano nella prassi corrente dei Registri Tumori, in Campania come a livello nazionale e internazionale e che affiancano, ai dati osservati, anche **stime temporali di incidenza e mortalità**, generalmente proiettate al quinquennio successivo all'ultimo anno consolidato.

Lo scopo delle proiezioni statistiche è **anticipare i trend temporali delle patologie oncologiche**, caratterizzate da variazioni lente nel tempo, costituendo uno **strumento di supporto alla programmazione sanitaria**, utile a orientare pianificazione, organizzazione dei servizi e allocazione delle risorse. I **dati osservati consolidati** e le **stime previsionali** rispondono, dunque, a finalità diverse e complementari.

La tenuta di un Registro Tumori richiede tempi tecnici fisiologici per la raccolta, l'integrazione e la validazione dei flussi informativi sanitari. Le Schede di Dimissione Ospedaliera, i referti di anatomia patologica, i dati di mortalità, le prestazioni ambulatoriali e le erogazioni farmacologiche, indispensabili alla registrazione oncologica, si rendono disponibili di norma a partire dal secondo semestre successivo all'anno di riferimento (i flussi relativi all'anno 2024 sono stati acquisiti a fine 2025). Sono attualmente in corso di **revisione finale e controllo di qualità i dati relativi all'anno 2023**, la cui pubblicazione è prevista **entro febbraio 2026**.

La tempistica di registrazione del Registro Tumori della Regione Campania risulta **in linea con le raccomandazioni internazionali** formulate dalla **IARC – Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)**.